

COMUNE DI VIGODARZERE

Provincia di Padova

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

anno
2016

IL REVISORE UNICO

DOTT. BARISON ANDREA

Comune di VIGODARZERE

Organo di revisione

Verbale n. 10 del 9.5.2017

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2016

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2016, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e dei principi contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto allegato 10 al D.lgs.118/2011;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

e

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2016 del Comune di Vigodarzere che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Vigodarzere, 9.5.2017

Il Revisore Unico
Dott. Andrea Barison



INTRODUZIONE

Il sottoscritto dott. Andrea Barison, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 18 del 28.04.2016;

- ◆ ricevuta in data 5.5.2017 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016, approvati con delibera della giunta comunale n. 50 del 4.5.2017, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL);

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico
- c) stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti ;
- delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
- conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato e del bilancio d'esercizio del penultimo esercizio antecedente a quello cui si riferisce il bilancio di previsione dei soggetti facenti parte del gruppo "amministrazione pubblica" e in mancanza la copia dei rendiconti e dei bilanci;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M.



18/02/2013);

- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
 - inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2016 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2016 del saldo di finanza pubblica;
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
 - ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ◆ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
 - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2016;
 - ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 40 del 26.10.2015;

RILEVATO

che alla proposta di rendiconto sono allegati l'inventario e lo stato patrimoniale al 01.01.2016 di avvio della nuova contabilità, riclassificati, nel rispetto del principio contabile applicato 4/3, con l'indicazione delle differenze e un prospetto di raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione per l'approvazione da parte del Consiglio prima dell'approvazione del rendiconto.

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei relativi verbali predisposti nel corso dell'esercizio;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2016 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 31.07.2016, con delibera n. 36;
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 23 del 02.03.2107 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 2.626 reversali e n. 2.488 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria non si è reso necessario;
- non sono stati utilizzati, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione



per il finanziamento di spese correnti;

- non è stato fatto ricorso all'indebitamento;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti previsti;

I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, CASSA DI RISPARMIO DEL VENETO, reso entro il 30 gennaio 2017 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			7.387.839,57
Riscossioni	610.247,90	8.251.797,92	8.862.045,82
Pagamenti	2.177.280,96	8.586.339,83	10.763.620,79
Fondo di cassa al 31 dicembre			5.486.264,60
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			5.486.264,60
di cui per cassa vincolata			

Nel conto del tesoriere al 31/12/2016 non sono indicati pagamenti per esecuzione forzata.

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2016	5.486.264,60
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2016 (a)	-
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2016 (b)	-
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2016 (a) + (b)	-

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data del 31/12/2016, nell'importo di euro 0,00 come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2016 è pari a quello risultante al Tesoriere indicato nella precedente tabella 1.

Cassa vincolata presso il Tesoriere al 31/12/2016	-
Eventuali fondi speciali vincolati (esempio Boc) al 31/12/2016	-
Totale cassa vincolata presso il Tesoriere	-
Cassa vincolata al 01/01/2016	-
Eventuali fondi speciali vincolati (esempio Boc) al 01/01/2016	-
Totale cassa vincolata presso l'Ente	-
Reversali emesse con vincolo al 31/12/2016	-
Mandati emessi con vincolo al 31/12/2016	-
Totale cassa vincolata presso l'Ente	-

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA				
	2	2013	2014	2015
Disponibilità		6.782.286,83	7.387.839,57	5.486.264,60
Anticipazioni		0,00	0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.		0,00	0,00	0,00

ANTICIPAZIONE DI TESORERIA				
	3	2014	2015	2016
Giorni di utilizzo dell'anticipazione			0	0
Utilizzo medio dell'anticipazione				
Utilizzo massimo dell'anticipazione				
Entità anticipazione complessivamente corrisposta				
Entità anticipazione non restituita al 31/12				
spese impegnate per interessi passivi sull'anticipazione				

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di euro 2.985.409,03, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA				
		2014	2015	2016
Accertamenti di competenza	più	8.319.720,19	7.896.525,47	9.010.152,42
Impegni di competenza	meno	8.146.295,22	7.879.232,65	10.111.402,42
Saldo		173.424,97	17.292,82	-1.101.250,00
quota di FPV applicata al bilancio	più			
Impegni confluiti nel FPV	meno			
saldo gestione di competenza		173.424,97	17.292,82	-1.101.250,00

così dettagliati:

7


DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
	5	2016
Riscossioni	(+)	8.251.797,92
Pagamenti	(-)	8.586.339,83
	<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>
		-334.541,91
fondo pluriennale vincolato entrata applicato al bilancio	(+)	4.054.714,80
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	2.231.529,53
	<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>
		1.823.185,27
Residui attivi	(+)	758.354,50
Residui passivi	(-)	1.525.062,59
	<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>
		-766.708,09
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		721.935,27

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

Risultato gestione di competenza	721.935,27
avanzo d'amministrazione 2015 applicato	31.944,23
quota di disavanzo ripianata	
saldo	753.879,50

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2016, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
Equilibrio di parte corrente (O)		766.831,21
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	19.526,05
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	-
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		747.305,16

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	323.308,22
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-
B) Entrate Titoli 100 - 2.00 - 3.00	(+)	7.428.742,98
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-
D) Spese Titolo 100 - Spese correnti	(-)	6.598.002,71
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	269.251,55
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	11.764,02
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	220.725,33
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013)</i>		-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		652.307,59
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	9.526,05
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-
M) Entrate da accensione di prestiti destin. estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)	O=G+H+I-L+M	671.833,64
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	12.418,18
Q) FPV per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	3.731.406,58
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	543.907,60
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli invest destinati al rimborso prestiti	(-)	-
<i>di cui entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili</i>	(-)	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	-
M) Entrate da accens. prestiti dest. a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	2.255.172,54
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	1.962.277,98
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	11.764,02
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E	82.045,86
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(+)	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
EQUILIBRIO FINALE	W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	753.879,50
Saldo corrente al fine della copertura degli investimenti pluriennali:		
Equilibrio di parte corrente (O)		753.879,50
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	9.526,05
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	-
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		734.353,45

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2016

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2016 è la seguente:

FPV	01/01/2016	31/12/2016
FPV di parte corrente	323.308,22	269.251,55
FPV di parte capitale	3.731.406,58	1.962.277,98

L'organo di revisione ha verificato che il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni:

1. l'entrata che finanzia il fondo è accertata
2. la spesa rientra nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato alla competenza finanziaria potenziata

In relazione al FPV di parte capitale si precisa che nello stesso è compresa l'opera "**Piano risanamento idraulico**" (capitolo di riferimento 09042.02.2377) per l'importo di euro 999.743,80 che allo stato della vigente normativa dovrebbe confluire nell'avanzo di amministrazione per cui si raccomanda di non dare attuazione alla suddetta opera.

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione	9.935,58	9.935,58
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per TARI		
Per contributi in c/capitale dalla Regione		
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)		
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Totale	9.935,58	9.935,58

Entrate e spese non ripetitive

Al risultato di gestione 2016 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE	
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	525.504,08
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	
Altre (da specificare)	
Totale entrate	525.504,08
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	19.166,46
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità	210.464,75
Personale dipendente - Produttività	1.764,02
Contributo IFEL	1.830,00
Restituzione di tributi	9.782,00
A copertura bilancio ordinario	282.496,85
Totale spese	525.504,08
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	0,00

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un avanzo di euro 2.786.049,41, come risulta dai seguenti elementi:

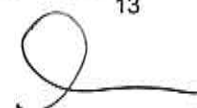
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016			7.387.839,57
RISCOSSIONI	610.247,90	8.251.797,92	8.862.045,82
PAGAMENTI	2.177.280,96	8.586.339,83	10.763.620,79
Fondo di cassa al 31 dicembre 2016			5.486.264,60
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			5.486.264,60
RESIDUI ATTIVI	331.039,61	758.354,50	1.089.394,11
RESIDUI PASSIVI	33.017,18	1.525.062,59	1.558.079,77
<i>Differenza</i>			-468.685,66
<i>meno FPV per spese correnti</i>			269.251,55
<i>meno FPV per spese in conto capitale</i>			1.962.277,98
RISULTATO d'amministrazione al 31 dicembre 2016 (A)			2.786.049,41

Nei residui attivi non sono compresi importi derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze.

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2014	2015	2016
Risultato di amministrazione (+/-)	5.238.054,60	2.064.412,19	2.786.049,41
di cui:			
a) parte accantonata			
b) Parte vincolata	260.724,42	649.981,59	1.001.900,47
c) Parte destinata a investimenti	3.935.886,14	134.813,91	143.794,63
e) Parte disponibile (+/-) *	1.041.444,04	1.279.616,69	1.640.354,31

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2015 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2016:



Applicazione dell'avanzo nel 2016	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	1.924,67			17.601,38	19.526,05
Spesa corrente a carattere non ripetitivo				0,00	0,00
Debiti fuori bilancio				0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti				0,00	0,00
Spesa in c/capitale	8.395,98	4.022,20		0,00	12.418,18
altro			0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	10.320,65	4.022,20	0,00	17.601,38	31.944,23

L'Organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione libero l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).

Variazione dei residui anni precedenti

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ordinario ha subito la seguente evoluzione:

11b	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	1.089.394,11	34.654,07	1.054.740,04	-
Residui passivi	1.558.079,77	890.555,81	666.656,27	- 867,69

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

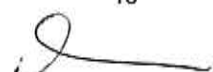
RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE				
Gestione di competenza		2016		
saldo gestione di competenza	(+ o -)	-1.101.249,25		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-1.101.249,25		
Gestione dei residui				
Maggiori residui attivi riaccertati (+)				
Minori residui attivi riaccertati (-)		1.241,68		
Minori residui passivi riaccertati (+)		943,63		
SALDO GESTIONE RESIDUI		-298,05		
Riepilogo				
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-1.101.249,25		
SALDO GESTIONE RESIDUI		-298,05		
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		4.086.659,03		
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		2.032.467,96		
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016	(A)	5.017.579,69		

La parte accantonata al 31/12/2016 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	355.672,01
fondo anticipazione di liquidità d.l. 35/2013	
fondo rischi per contenzioso	
fondo incentivi avvocatura interna	
fondo accantonamenti per indennità fine mandato	
fondo perdite società partecipate	
fondo rinnovi contrattuali	
altri fondi spese e rischi futuri	
TOTALE PARTE ACCANTONATA	355.672,01

La parte vincolata al 31/12/2016 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	549.762,50
vincoli derivanti da trasferimenti	-
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	-
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	87.324,63
altri vincoli	9.141,33
TOTALE PARTE VINCOLATA	646.228,46



La parte destinata agli investimenti al 31/12/2016 è così distinta:

Fondo iniziale	143.794,63
quota utilizzata nell'anno 2016	4.022,20
economie di spesa maturate nel 2016	13.002,92
TOTALE PARTE DESTINATA	160.819,75

L'Organo di revisione ha verificato la quantificazione delle quote vincolate, destinate e accantonate e la natura del loro finanziamento.

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Il Fondo è stato determinato inizialmente per l'anno 2016 con il Metodo semplificato per un importo di euro 14.063,05 (vedi Nota Integrativa allegata al Bilancio di Previsione 2016) poi sono stati aggiunti specificatamente euro 196.401,70 a copertura dei Provvedimenti e Ruoli emessi in materia tributaria.

	importi
Fondo crediti accantonato al risultato di amministrazione al 1/1/2016	145.207,26
utilizzi fondo crediti per la cancellazione dei crediti inesigibili	0,00
fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione 2016	210.464,75
plafond disponibile per accantonamento fondo crediti nel rendiconto 2016	355.672,01

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

In merito non è stata accantonata nessuna somma, secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Fondo perdite aziende e società partecipate

In merito non è stata accantonata nessuna somma, quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013.

In merito non è stata accantonata nessuna somma, quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.172/2016.

Fondo indennità di fine mandato

Non è stato costituito un fondo sulla base di quanto previsto nel bilancio 2016 per indennità di fine mandato.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di finanza pubblica per l'anno 2016 stabiliti dall'art. 1 commi 709 e seguenti della Legge 208/2015, avendo registrato i seguenti risultati:

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)		COMPETENZA ANNO 2016
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	323
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+)	3.731
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	5.349
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+)	116
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni)	(-)	-
D3) Contributo di cui all'art. 1, comma 683, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le regioni)	(-)	-
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi di finanza pubblica (D=D1-D2-D3)	(+)	116
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	1.966
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	544
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	-
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)	7.975
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	6.925
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+)	-
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	-
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	-
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	-
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-)	-
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	-
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	(+)	6.925
L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	4.254
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)	-
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	-
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	-
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016	(-)	-
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-)	-
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	-
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per Roma Capitale)	(-)	-
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)	(+)	4.254
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	-
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)		11.179
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		850
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 728, Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	(-)/(+)	35
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 732, Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)	(-)/(+)	-
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 141 dell'articolo 1 della legge n. 220/2010 anno 2014	(-)/(+)	-
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 anno 2015	(-)/(+)	-
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2014	(-)/(+)	-
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2015	(-)/(+)	-
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali)		815

L'equilibrio finale (comprensivo degli effetti dei patti regionali e nazionali) deve essere positivo o pari a 0, ed è determinato dalla somma algebrica del "Saldo tra entrate e spese finali valide ai fini dei saldi di finanza pubblica" e gli effetti dei patti regionali e nazionali dell'esercizio corrente e degli esercizi precedenti.

L'ente ha provveduto in data 27.03.2017 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE CORRENTI TRIBUTARIE, CONTRIBUTIVE E PEREQUATIVE			
	2014	2015	2016
I.M.U.	1.476.075,62	1.355.999,28	1.562.237,45
I.M.U. recupero evasione			477.820,79
I.C.I. recupero evasione	75.864,20	100.400,57	47.663,29
T.A.S.I.	1.199.759,62	1.236.337,15	35.819,69
Addizionale I.R.P.E.F.	1.211.400,00	1.197.538,49	1.380.208,82
Imposta comunale sulla pubblicità	26.179,66	24.560,77	22.598,04
Imposta di soggiorno			
5 per mille			
Altre imposte	9.568,00	9.792,00	13.616,00
TOSAP			
TARI	1.235.557,00	1.212.721,46	
Rec.evasione taxa rifiuti+TIA+TARES			
Tassa concorsi			
Diritti sulle pubbliche affissioni	1.654,74	1.235,25	
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale	1.181.716,68	935.086,70	1.808.742,94
Sanzioni tributarie			
Totale entrate titolo 1	6.417.775,52	6.073.671,67	5.348.707,02

Entrate per recupero evasione tributaria

Le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	FCDE accanton comp 2016	FCDE rendiconto 2016
Recupero evasione ICI/IMU	525.504,08	248.111,62	47,21%	14.063,05	210.464,75
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI					
Recupero evasione COSAP/TOSAP					
Recupero evasione altri tributi					
Totale	525.504,08	248.111,62	47,21%	14.063,05	210.464,75

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	56.359,80	100,00%
Residui riscossi nel 2016	3.751,54	6,66%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	52.608,26	93,34%
Residui della competenza	277.392,46	
Residui totali	330.000,72	

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2014	2015	2016
Accertamento	370.606,50	155.929,18	484.352,14
Riscossione	370.606,50	154.793,82	484.352,14

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE					
Anno	importo	% x spesa corr.			
2014	0,00	0,00%			
2015	0,00	0,00%			
2016	0,00	0,00%			

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	1.135,36	100,00%
Residui riscossi nel 2016	1.135,36	100,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	0,00	0,00%
Residui della competenza	0,00	
Residui totali	0,00	

Trasferimenti correnti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:



	2014	2015	2016
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	100.311,16	101.483,06	98.716,17
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	94.316,65	9.450,00	0,00
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	36.830,00	26.710,28	12.023,18
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li	0,00	0,00	0,00
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	9.038,01	4.738,44	4.299,38
Altri trasferimenti	0,00	0,00	0,00
<i>Totale</i>	240.495,82	142.381,78	115.038,73

Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			
	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>	<i>Rendiconto 2016</i>
Servizi pubblici	461.072,35	391.628,81	409.183,89
Proventi dei beni dell'ente	99.863,37	98.271,83	163.548,65
Interessi su anticip.ni e crediti	1.741,99	1.365,60	1.061,23
Utili netti delle aziende	0,00	60.318,38	47.077,76
Proventi diversi	256.077,59	250.609,17	164.519,72
Totale entrate extratributarie	818.755,30	802.193,79	785.391,25

Proventi dei servizi pubblici

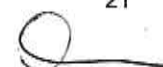
Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2015 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2016, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
RENDICONTO 2016	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido			0,00		
Casa riposo anziani			0,00		
Fiere e mercati			0,00		
Mense scolastiche			0,00		
Servizi scolastici integrativi	13.865,00	14.443,71	-578,71	95,99%	
Trasporto agevolato	1.500,00	13.200,00	-11.700,00	11,36%	
Musei e pinacoteche			0,00		
Teatri, spettacoli e mostre			0,00		
Centro creativo			0,00		
Bagni pubblici			0,00		

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)



Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada					
	2014	2015	FCDE *	2016	FCDE*
accertamento	248.468,00	189.040,00		189.040,00	
riscossione	-	-		-	
%riscossione	-	-	-	-	-
* di cui accantonamento al FCDE					

Si evidenzia la mancanza di importi in corrispondenza della voce riscossione in quanto la gestione è demandata all'Unione di comuni di cui Vigodarzere fa parte.

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2014	Accertamento 2015	Accertamento 2016
Sanzioni CdS	248.468,00	189.040,00	189.040,00
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	0,00	0,00
entrata netta	248.468,00	189.040,00	189.040,00
destinazione a spesa corrente vincolata	143.434,00	143.434,00	143.434,00
Perc. X Spesa Corrente	57,73%	75,87%	75,87%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
Perc. X Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	189.040,00	100,00%
Residui riscossi nel 2016	189.040,00	100,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	0,00	0,00%
Residui della competenza	189.040,00	
Residui totali	189.040,00	

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2016 sono aumentate di circa euro 60.000,00 rispetto a quelle dell'esercizio 2015 per i seguenti motivi: è iniziato l'introito dell'affitto con Veneto Banca ed è stata percepita una semestralità in più per l'affitto della Caserma dei Carabinieri.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	19.975,20	100,00%
Residui riscossi nel 2016	19.306,20	96,65%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	669,00	3,35%
Residui (da residui) al 31/12/2016	0,00	0,00%
Residui della competenza	3.618,17	
Residui totali	3.618,17	

In merito si osserva che risultano eliminate quote di utilizzo sale comunali per euro 669,00.



Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2015	rendiconto 2016	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	1.005.753,20	1.004.218,68	-1.534,52
102	imposte e tasse a carico ente	122.461,59	129.346,94	6.885,35
103	acquisto beni e servizi	1.696.194,27	2.093.569,07	397.374,80
104	trasferimenti correnti	3.242.108,29	3.130.451,69	-111.656,60
105	trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106	fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	150.980,37	133.199,57	-17.780,80
108	altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00
109	altre spese correnti	110.435,09	107.216,76	-3.218,33
TOTALE		6.327.932,81	6.598.002,71	270.069,90

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2016, ha rispettato:

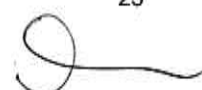
- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 (media del triennio 2006-2008 in mancanza di spesa 2009) di euro 8.461,93;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 1.937.738,97;
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 236 della Legge 208/2015.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2016, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2015 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2016 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater.

	Media 2011/2013	rendiconto 2016
Spese macroaggregato 101	1.280.189,52	949.442,04
Spese macroaggregato 103	48.828,76	14.311,63
Irap macroaggregato 102	117.154,33	114.255,85
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo (da 2015)		52.509,91
quota spesa personale Unione	537.961,31	775.321,10
quota spesa personale Consorzi	12.904,45	12.619,77
spese da rinviare all'esercizio 2017		65.220,18
Totale spese di personale (A)	1.997.038,37	1.983.680,48
(-) Componenti escluse (B)	59.299,40	35.450,00
(-) Componenti escluse - spese rinviate al 2017 (B)		65.220,18
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	1.937.738,97	1.883.010,30
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		



Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n.16 del 12 dicembre 2016 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

È stato inoltre accertato che l'Ente, in attuazione del titolo V del D.Lgs. n. 165/2001, ha trasmesso in data 27 maggio 2016 tramite SICO il conto annuale, la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2015.

Tale conto è stato redatto in conformità alla circolare del Ministero del Tesoro ed in particolare è stato accertato che le somme indicate nello stesso corrispondono alle spese pagate nell'anno 2015 e che la spesa complessiva indicata nel conto annuale corrisponde a quella risultante dal conto del bilancio.

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti. L'organo di revisione ha espresso in data 21.12.2016 parere favorevole sulla pre intesa per la sottoscrizione dell'accordo per l'utilizzo delle risorse decentrate per l'anno 2016 sottoscritta in data 19.12.2016. L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Per l'anno 2016 nessun incarico.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art. 47 della legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2016 è stata ridotta rispetto alla somma impegnata nell'anno 2015, come da minori risorse statali attribuite.

In riferimento all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge n. 244/2007 questo ente non ha adottato nessun piano triennale.

In riferimento alle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L.78/2010 l'ente ha provveduto in merito.

In riferimento alle riduzioni di spesa di cui all'art. 1, comma 146, della Legge 228/2012 l'ente non ha conferito incarichi di consulenza informatica – il servizio "informatica" è in gestione all'Unione del Medio Brenta, Unione alla quale partecipa questo ente.

In riferimento alle riduzioni di spesa di cui ai commi da 8 a 13 dell'art. 47 della Legge n. 66/2014 nell'anno 2014 l'ente ha provveduto alla riduzione di spesa a fronte del taglio di risorse statali, negli anni seguenti la riduzione è stata automatica in base alle risorse statali attribuite.

In particolare le somma impegnate nell'anno 2016 rispettano i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2016	sforamento
Studi e consulenze (1)	2.692,80	80,00%	538,56	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	7.700,95	80,00%	1.540,19	0,00	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	1.070,52	50,00%	535,26	196,18	0,00
Formazione	18.900,00	50,00%	9.450,00	5.572,00	0,00

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2013:

4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;

1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2016 ammontano ad euro 0,00 come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Per l'anno 2016 sono state effettuate spese per euro 154,94.

Limitazione incarichi in materia di informatica (legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

L'ente non ha conferito incarichi di consulenza informatica. Il servizio "informatica" è in gestione all'Unione del Medio Brenta, Unione alla quale partecipa questo ente.

L'ente ha rispettato le disposizioni dell'art. 9 del D.l. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

La gestione dell'informatica è in capo all'Unione dei Comuni del Medio Brenta.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2016, ammonta ad euro 133.199,57 e rispetto al residuo debito al 1/1/2016, determina un tasso medio del 5,64%.

Gli interessi annuali relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fidejussioni, rilasciata dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL, ammontano ad euro 0,00.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 1,79%.

In merito si osserva che l'ente nel corso del 2016 non ha effettuato accensione di nuovi mutui, rinegoziazione dei mutui, estinzione anticipata e contratti di swap ed utilizzo strumenti di finanza innovativa.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Spese stanziare euro 4.486.837,19 compresi euro 1.834.537,46 coperti da FPV;

Spese impegnate euro 2.255.172,54 al netto della quota a FPV di euro 1.962.277,98;

Spese liquidate euro 2.061.713,46;

Spese rimaste a residui euro 193.459,08.

Limitazione acquisto immobili

La spesa impegnata per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

Nell'anno 2016 non ci sono stati acquisti di beni immobili.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2016 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

Nell'anno 2016 non ci sono stati acquisti di mobili ed arredi.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

	2014	2015	2016
Controllo limite art. 204/TUEL	8,00%	10,00%	10,00%
Valori Ente	2,99%	1,83%	1,90%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2014	2015	2016
Residuo debito (+)	3.318.031,33	2.933.677,35	2.582.681,47
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	-331.779,53	-350.995,88	-220.726,00
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	-52.574,45	0,00	0,00
Totale fine anno	2.933.677,35	2.582.681,47	2.361.955,47
Nr. Abitanti al 31/12	13001	13014	13056
Debito medio per abitante	225,65	198,45	180,91

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2014	2015	2016
Oneri finanziari	170.196,71	150.980,37	133.199,57
Quota capitale	331.779,53	350.995,88	220.725,33
Totale fine anno	501.976,24	501.976,25	353.924,90

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha richiesto, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015, una anticipazione di liquidità dalla Cassa depositi e prestiti.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2016 contratti di locazione finanziaria.



ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 23 del 02.03.2107 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all' eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2015 e precedenti per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2015 e precedenti euro 1.241,68;

residui passivi derivanti dall'anno 2015 e precedenti euro 943,63.

Se correttamente rilevati gli accertamenti e gli impegni relativi alla formazione di tali residui gli effetti sugli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2015 sarebbe stato di euro – 298,05.

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2016 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

L'organo di revisione rileva che nel conto del bilancio nei servizi per conto terzi non sono eliminati residui attivi non compensati da uguale eliminazione di residui passivi.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							
RESIDUI	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	Totale
ATTIVI							
Titolo I					52.608,26	448.197,06	500.805,32
<i>di cui Tarsu/tari</i>							0,00
<i>di cui F.S.R o F.S.</i>						154.657,18	154.657,18
Titolo II				22.180,14	3.200,00	7.518,10	32.898,24
<i>di cui trasf. Stato</i>						6.518,10	6.518,10
<i>di cui trasf. Regione</i>				22.180,14	1.200,00	1.000,00	24.380,14
Titolo III			9.500,00	9.500,00	47.290,00	297.638,86	363.928,86
<i>di cui Tia</i>							0,00
<i>di cui Fitti Attivi</i>						3.618,17	3.618,17
<i>di cui sanzioni CdS</i>						189.040,00	189.040,00
Tot. Parte corrente	0,00	0,00	9.500,00	31.680,14	103.098,26	753.354,02	897.632,42
Titolo IV	184.800,00				1.915,51		186.715,51
<i>di cui trasf. Stato</i>							0,00
<i>di cui trasf. Regione</i>	184.800,00						184.800,00
Titolo V							0,00
Tot. Parte capitale	184.800,00	0,00	0,00	0,00	1.915,51	0,00	186.715,51
Titolo VI						5.000,48	5.000,48
Totale Attivi	184.800,00	0,00	9.500,00	31.680,14	105.013,77	758.354,50	1.089.348,41
PASSIVI							
Titolo I					13.156,54	1.151.833,81	1.164.990,35
Titolo II	8.284,56				11.576,08	193.459,08	213.319,72
Titolo III						63.787,29	63.787,29
Titolo IV						115.982,41	115.982,41
Totale Passivi	8.284,56	0,00	0,00	0,00	24.732,62	1.525.062,59	1.558.079,77

L'importo relativo ai residui passivi esercizi precedenti pari a euro 8.284,56 si riferisce nel dettaglio alle seguenti voci: lavori nuova rotonda per euro 2.518,72 e Lavori messa in sicurezza strade per euro 5.765,84.

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente non ha provveduto nel corso del 2016 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

L'esito di tale verifica è riportato nella seguente tabella.

Crediti del Comune verso la società Etra Spa = 0

Debiti della società Etra Spa verso il Comune = 0

Crediti della società Etra Spa verso il comune = 13.599,18

Debiti del Comune verso la società Etra Spa = 13.599,18

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2016, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi pubblici locali.

Ha, comunque, sostenuto le seguenti spese a favore di organismi (agenzia, associazione, azienda, azienda servizi alla persona-ASP, consorzio, fondazione, istituzione ed unione di comuni e società) partecipati direttamente o indirettamente:

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati			
Servizio:	Biblioteca		
Organismo partecipato:	CONSORZIO ASSOCIATE	BIBLIOTECHE	PADOVANE
Spese sostenute:			
Per contratti di servizio			
Per concessione di crediti			
Per trasferimenti in conto esercizio			8.450,00
Per trasferimento in conto capitale			
Per copertura di disavanzi o perdite			
Per acquisizione di capitale			
Per aumento di capitale non per perdite			
Altre spese			
Totale			8.450,00
Servizio:	Servizi diversi		
Organismo partecipato:	UNIONE DEL MEDIO BRENTA		
Spese sostenute:			
Per contratti di servizio			
Per concessione di crediti			
Per trasferimenti in conto esercizio			1.268.836,00
Per trasferimento in conto capitale			
Per copertura di disavanzi o perdite			
Per acquisizione di capitale			
Per aumento di capitale non per perdite			
Altre spese			
Totale			1.268.836,00

Nello specifico al personale addetto alle funzioni trasferite all'Unione del Medio Brenta è stato applicato l'art. 31 del D.Lgs. 165/2001.

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

L'ente ha presentato entro il 31 marzo 2016 alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti la relazione sui risultati conseguiti rispetto a quanto riportato nel piano presentato nel 2015 in ottemperanza a quanto disposto dall'art.1 comma 612 della legge 190/2014.

Il piano e la relazione sono pubblicate nel sito internet istituzionale dell'ente.



TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma 1, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

In merito alle misure adottate ed al rispetto della tempestività dei pagamenti l'organo di revisione osserva che il tempo medio annuale di pagamento è pari a 25,68 giorni.

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2016, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del TUEL i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

Tesoriere	Cassa di Risparmio del Veneto
Economo	Saretta Vasco
Agenti contabili interni	Carolo Vania – Piva Lucio
Concessionari	ABACO S.p.A.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO			
		2015*	2016
A	<i>componenti positivi della gestione</i>	7.001.968,51	7.352.681,36
B	<i>componenti negativi della gestione</i>	7.032.231,08	10.281.031,73
Risultato della gestione		-30.262,57	-2.928.350,37
C	<i>Proventi ed oneri finanziari</i>	-89.296,39	-85.060,58
	<i>proventi finanziari</i>	61.683,98	48.138,99
	<i>oneri finanziari</i>	150.980,37	133.199,57
D	<i>Rettifica di valore attività finanziarie</i>	0,00	-415.009,22
	<i>Rivalutazioni</i>	0,00	0,00
	<i>Svalutazioni</i>	0,00	-415.009,22
Risultato della gestione operativa		-119.558,96	-3.428.420,17
E	<i>proventi straordinari</i>	1.235.468,88	4.806.301,16
E	<i>oneri straordinari</i>	713.992,57	141.886,34
Risultato prima delle imposte		401.917,35	1.235.994,65
	IRAP	0,00	75.983,65
Risultato d'esercizio		401.917,35	1.160.011,00

*la colonna deve essere compilata solo dagli enti sperimentatori



Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scrittura di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

I proventi da partecipazione indicati tra i proventi finanziari per euro 47.077,76, si riferiscono alla distribuzione della riserva di scissione derivante dall'operazione di fusione di SETA in ETRA.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote d'ammortamento sono rilevate sulla base di schede riferite ai beni oggetto di ammortamento. Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2014	2015	2016
834.224,38	883.150,72	645.892,08

5.2.2.01	Insussistenze del passivo		
5.2.3.01	Rimborsi di imposte		
5.2.3.99	Altre sopravvenienze attive		
			528.665,50
5.2.4.01	Plusvalenza da alienazione di beni materiali		970.537,80
5.2.4.02	Plusvalenza da alienazione di Terreni e beni materiali non prodotti		
5.2.4.03	Plusvalenza da alienazione di beni immateriali		
5.2.4.04	Plusvalenze da alienazione di azioni e partecipazioni e conferimenti di capitale		
5.2.4.05	Plusvalenze da alienazione di quote di fondi comuni di investimento		
5.2.4.06	Plusvalenze da alienazione di titoli obbligazionari a breve termine		
5.2.4.07	Plusvalenze da alienazione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine		
5.2.9.01	Entrate derivanti da conferimento immobili a fondi immobiliari		
5.2.9.02	Permessi di costruire		
5.2.9.99	Altri proventi straordinari n.a.c.		3.307.097,86
	TOTALE		4.806.301,16 €
5.1.1.01	Arretrati al personale dipendente		- €
5.1.1.02	Arretrati per oneri per il personale in quiescenza: pensioni, pensioni integrative e altre		- €
5.1.1.03	Rimborsi		- €
5.1.1.99	Altre sopravvenienze passive		111.856,50 €
5.1.2.01	Insussistenze dell'attivo		1.241,68 €
5.1.3.01	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di amministrazioni pubbliche		- €
5.1.3.02	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Famiglie		11.764,02 €
5.1.3.03	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di imprese		- €
5.1.3.04	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Istituzioni sociali Private -		- €
5.1.3.05	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti della UE e del Resto del Mondo		- €
5.1.3.11	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa in favore di ar		- €
5.1.3.12	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa in favore di fa		- €
5.1.3.13	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa in favore di in		- €
5.1.3.14	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa in favore di IS		- €
5.1.3.15	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa in favore dell		- €
5.1.3.16	Trasferimenti in conto capitale a titolo di ripiano disavanzi pregressi a amministrazioni		- €
5.1.3.17	Trasferimenti in conto capitale a titolo di ripiano disavanzi pregressi a Famiglie		- €
5.1.3.18	Trasferimenti in conto capitale a titolo di ripiano disavanzi pregressi a imprese		- €
5.1.3.19	Trasferimenti in conto capitale a titolo di ripiano disavanzi pregressi a istituzioni soci		- €
5.1.3.20	Trasferimenti in conto capitale a titolo di ripiano disavanzi pregressi alla UE e al Resto		- €
5.1.3.21	Altri trasferimenti in conto capitale a amministrazioni pubbliche		- €
5.1.3.22	Altri trasferimenti in conto capitale a Famiglie		- €
5.1.3.23	Altri trasferimenti in conto capitale a imprese		- €
5.1.3.24	Altri trasferimenti in conto capitale a istituzioni sociali Private - ISP		- €
5.1.3.25	Altri trasferimenti in conto capitale alla UE e al Resto del Mondo		- €
5.1.4.01	Minusvalenza da alienazione di beni materiali		- €
5.1.4.02	Minusvalenza da alienazione di Terreni e beni materiali non prodotti		- €
5.1.4.03	Minusvalenza da alienazione di beni immateriali		- €
5.1.4.04	Minusvalenze da alienazione di azioni e partecipazioni e conferimenti di capitale		- €
5.1.4.05	Minusvalenze da alienazione di quote di fondi comuni di investimento		- €
5.1.4.06	Minusvalenze da alienazione di titoli obbligazionari a breve termine		- €
5.1.4.07	Minusvalenze da alienazione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine		- €
5.1.9.01	Altri oneri straordinari		17.024,14 €
	TOTALE		141.886,34 €



STATO PATRIMONIALE

L'ente ha provveduto sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3:

- a) alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale al 31/12/2015;
- b) all' applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo.

I prospetti riguardanti l'inventario e lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell'esercizio di avvio della nuova contabilità, riclassificati, con l'indicazione delle relative differenze, sono allegati al rendiconto e saranno oggetto di approvazione del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto dell'esercizio di avvio della contabilità economico patrimoniale.

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2016 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

STATO PATRIMONIALE			
<i>Attivo</i>	01/01/2016	<i>Variazioni</i>	31/12/2016
Immobilizzazioni immateriali	76.445,40	-22.021,70	54.423,70
Immobilizzazioni materiali	25.583.125,79	3.037.104,49	28.620.230,28
Immobilizzazioni finanziarie	6.194.027,82	-415.435,91	5.778.591,91
Totale immobilizzazioni	31.853.599,01	2.599.646,88	34.453.245,89
Rimanenze	0,00	0,00	0,00
Crediti	942.102,50	147.291,61	1.089.394,11
Altre attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Disponibilità liquide	7.387.839,57	-1.898.114,66	5.489.724,91
Totale attivo circolante	8.329.942,07	-1.750.823,05	6.579.119,02
Ratei e risconti	18.568,96		0,00
			0,00
Totale dell'attivo	40.202.110,04	848.823,83	41.032.364,91
<i>Passivo</i>			
Patrimonio netto	35.555.333,32	1.644.363,14	37.199.696,46
Fondo rischi e oneri	0,00	0,00	0,00
Trattamento di fine rapporto	0,00	0,00	0,00
Debiti	4.646.776,72	-814.108,27	3.832.668,45
Ratei, risconti e contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00
			0,00
Totale del passivo	40.202.110,04	830.254,87	41.032.364,91
Conti d'ordine	148.046,52	-148.046,52	0,00

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

I costi pluriennali capitalizzati iscritti nella voce B 9 dell'attivo patrimoniale ammontano a euro 54.423,70.

Sono stati rilevati i seguenti fatti gestionali dell'esercizio riferiti al patrimonio immobiliare che non hanno dato luogo a transazioni monetarie:

- permuta di beni	Euro	1.120.000,00
- conferimento di beni	Euro	_____
- acquisti gratuiti	Euro	_____
- donazioni ottenute	Euro	_____
- opere a scomputo di contributi concessori	Euro	_____
- dismissione di cespiti	Euro	_____

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio indicato al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Le perdite pari a euro 415.009,22 sono rilevate nel conto economico alla voce D.23.

Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2016 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

VARIAZIONE AL PATRIMONIO NETTO		
risultato e economico dell'esercizio	più/meno	importo
	+	1.160.011,00
contributo permesso di costruire destinato al titolo 2	più	
		484.352,14
contributo permesso di costruire restituito	meno	
differenza positiva di valutazione partecipazioni con il metodo del patrimonio netto	più	
varie (rettifiche fatte al Fondo di dotazione)		
variazione al patrimonio netto		1.644.363,14

Il patrimonio netto è così suddiviso:

PATRIMONIO NETTO	importo
fondo di dotazione	21.862.861,26
riserve	14.176.824,20
risultati economici positivo o negativi esercizi precedenti	
risultato economico dell'esercizio	1.160.011,00
totale patrimonio netto	37.199.696,46

L'organo esecutivo propone al Consiglio di destinare il risultato economico positivo dell'esercizio a:

	importo
fondo di dotazione	
a riserva	1.160.011,00
a perdite di esercizi precedenti portate a nuovo	
Totale	1.160.011,00

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

	importo
fondo per controversie	
fondo perdite società partecipate	
fondo per manutenzione ciclica	
fondo per altre passività potenziali probabili	
totale	0

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2016 con i debiti residui in parte capitale dei prestiti in essere.

Per gli altri debiti è stata verificata la corrispondenza con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Conti d'ordine

Nei conti d'ordine sono correttamente rilevate le garanzie prestate risultanti da atti conservati presso l'ente ed elencate nell'inventario.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

RACCOMANDAZIONI

Si raccomanda un monitoraggio costante dell'andamento delle entrate e delle spese durante tutto l'esercizio al fine del perseguimento degli equilibri di finanza pubblica e di una sana e prudente gestione ponendo in essere tutti gli interventi che si dovessero rendere necessari al fine del

perseguimento degli equilibri di finanza pubblica.

In relazione all'opera "**Piano risanamento idraulico**" (capitolo di riferimento 09042.02.2377) per l'importo di euro 999.743,80, coperta da FPV, allo stato della vigente normativa, si raccomanda di non dare attuazione alla suddetta opera in quanto la stessa, salvo modifiche normative, dovrebbe confluire nell'avanzo di amministrazione.

Non si può non evidenziare che il consuntivo in mancato rispetto della normativa vigente sarà approvato oltre il termine di legge del 30 aprile 2017. Il mancato rispetto del termine di approvazione può portare allo scioglimento del Consiglio Comunale.



CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2016 e si propone di vincolare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nella presente relazione .

IL REVISORE UNICO

DOTT. ANDREA BARISON

